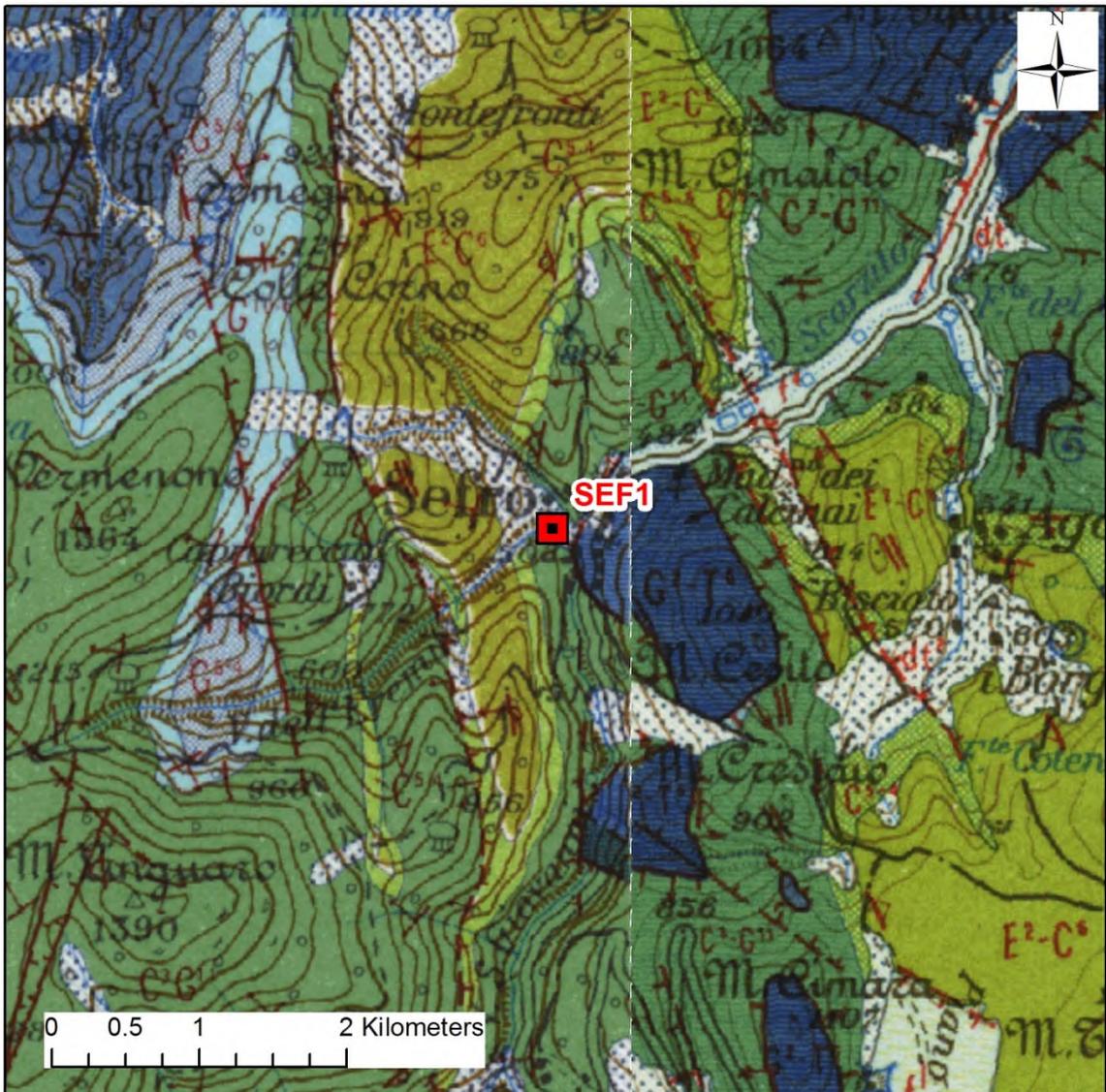


# SCHEDA STAZIONE SISMICA SEF1

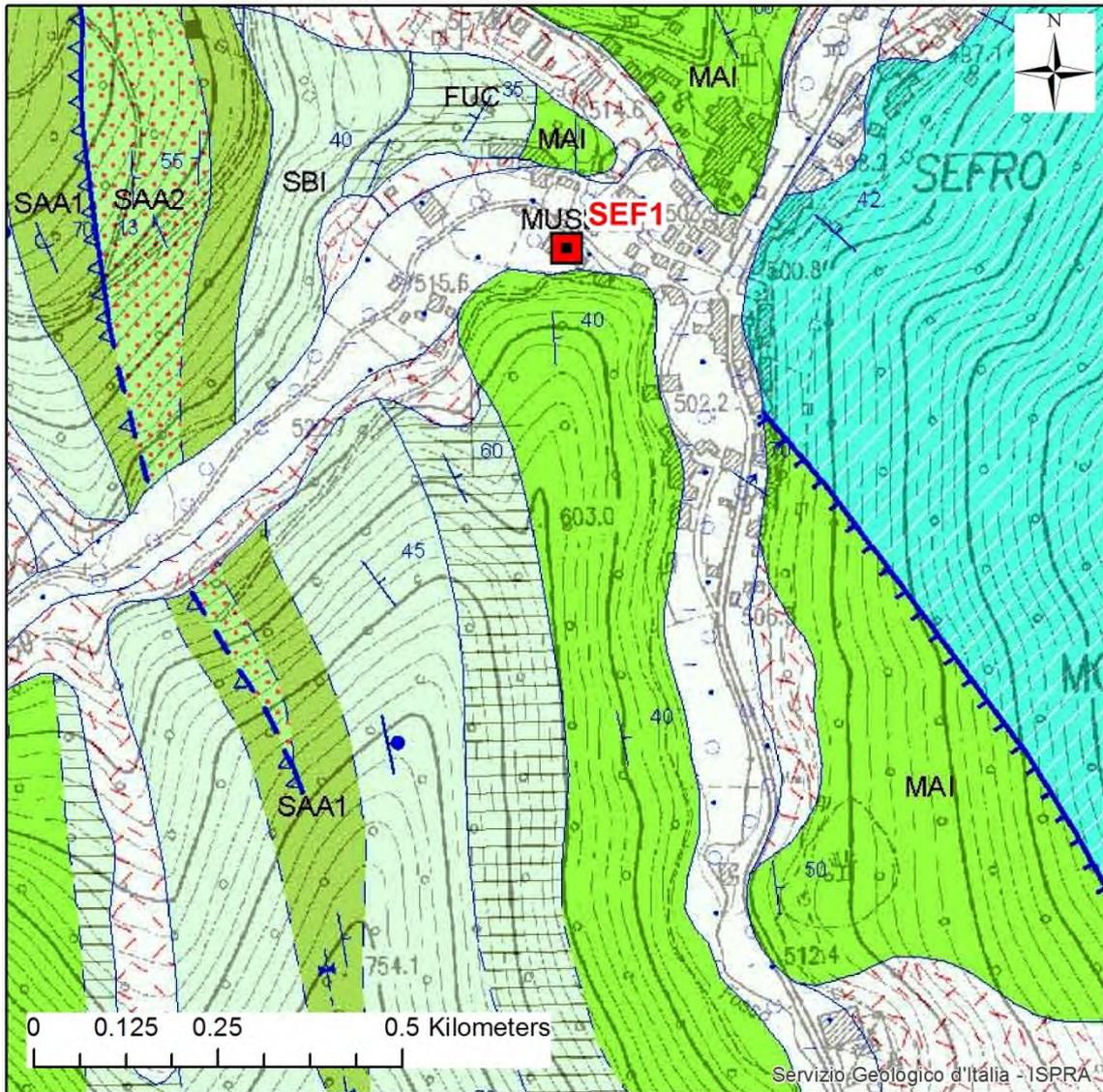
## 1. SEZIONE GRAFICA



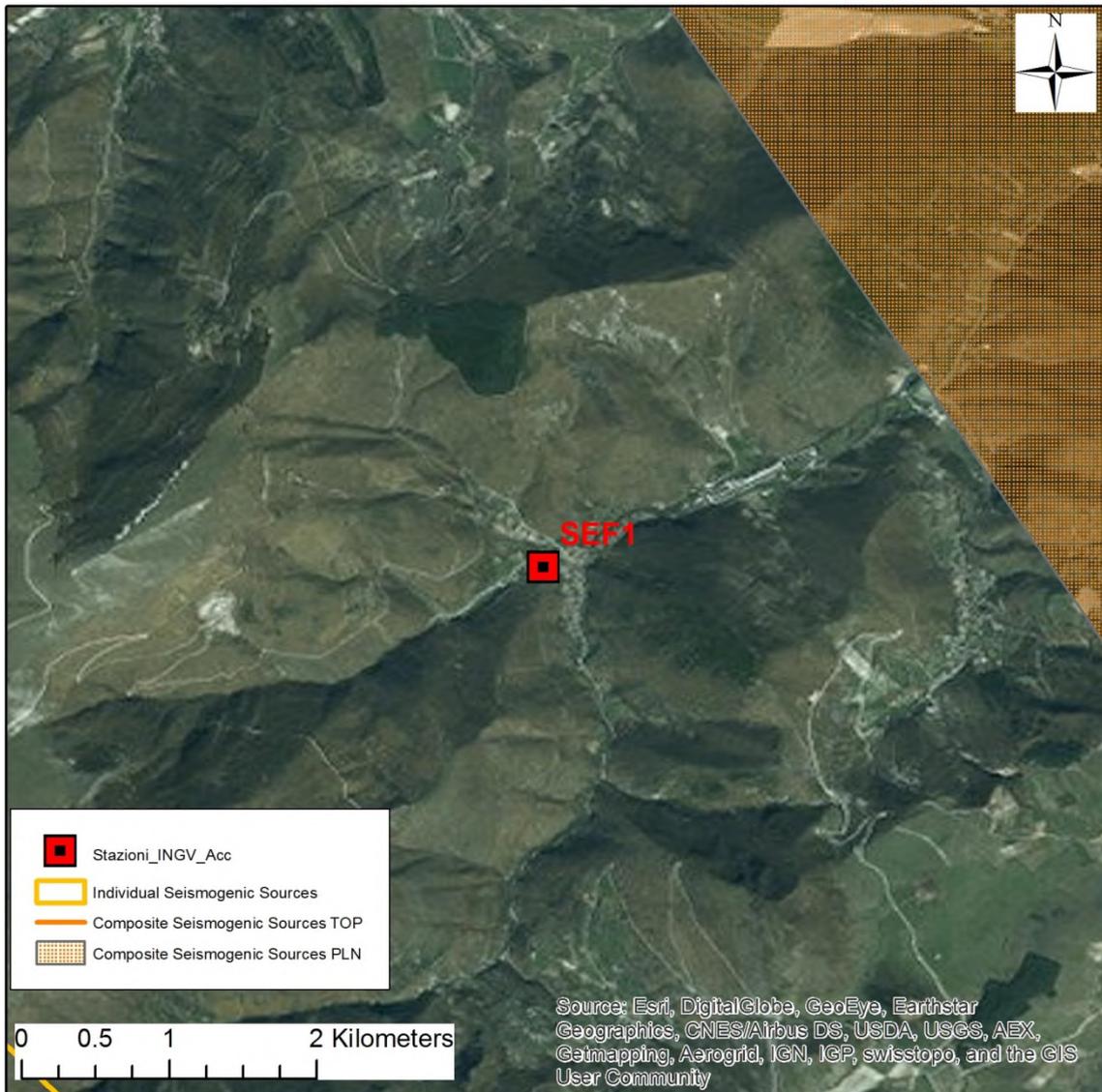
Stralcio dell'ortofoto in scala 1:10.000 con l'ubicazione della Stazione Sismica.



Stralcio del Foglio Geologico in scala 1:100.000, ingrandito per maggiore chiarezza alla scala 1:50.000, con l'ubicazione della Stazione Sismica.



Stralcio del Foglio Geologico in scala 1:10.000 con l'ubicazione della Stazione Sismica. Il maggiore dettaglio mette in evidenza che la Stazione è ubicata su depositi alluvionali.



Stralcio dell'ortofoto in scala 1:50.000. La Stazione è collocata a circa 2,3 km del margine Sud-Ovest della Composite Seismogenic Source, denominata "Bore-Montefeltro-Fabriano-Laga".

## 2. SEZIONE DESCRITTIVA

Stazione

Coordinate Geografiche (WGS 84)	Latitudine	<input type="text" value="43.146855"/>
	Longitudine	<input type="text" value="12.94738"/>
Quota <input type="text" value="514"/> m s.l.m.	Regione	<input type="text" value="Marche"/>
	Provincia	<input type="text" value="Macerata"/>
	Comune	<input type="text" value="Sefro"/>

### Elenco fonte di dati

Foglio 123 "Assisi" Carta Geologica d'Italia 1:100.000 e note illustrative relative. Carta geologica Regionale della Regione Marche, Sezione n° 312080 "Sefro". DISS: Database of Individual Seismogenic Sources (INGV). ITHACA – Catalogo delle faglie capaci (ISPRA)

### Inquadramento geologico

Le coordinate del punto stazione ricadono nel centro abitato di Sefro, in riva destra del Fiume Scarzito, ad una quota di circa 514 m s.l.m.; il punto si colloca a circa 10 km di distanza da uno degli epicentri del forte terremoto di Colfiorito del 1998.

Osservando lo stralcio del Foglio 123 "Assisi", scala 1:100.000, il contesto litostratigrafico locale è rappresentato dalla Formazione della Maiolica (**C<sup>3</sup>G<sup>11</sup>/MAI**), in contatto tettonico con Calcarea Massiccio del Monte Nerone (**G<sup>2</sup>T<sup>6</sup>/MAS<sub>2</sub>**); in sequenza, affiorano le Marne a Fucoidi (**C<sup>5-4</sup>/FUC**) e la Scaglia Bianca (**SBI**) e Rossa (**SAA**) (**E<sup>2</sup>C<sup>6</sup>**). In corrispondenza della Stazione, affiorano depositi alluvionali attuali (**MUS<sub>b</sub>**). Dal punto di vista strutturale, come è evidente dallo stralcio della carta geologica 1:10.000, l'area è caratterizzata da uno stile plicativo nel quale le pieghe, anche rovesciate, sono dislocate da sistemi di faglie dirette ed inverse.

### Modello litostratigrafico del sottosuolo

Nello stralcio della Carta Geologica a scala 1:10.000, si osserva che la Stazione è collocata su depositi alluvionali olocenici (**MUS<sub>b</sub>**), classificati all'interno del Sintema del Fiume Musone il cui spessore, nei pressi della Scuola elementare Astolfi, può raggiungere e, probabilmente superare, i 18 m.

Al di sotto di tali depositi, si può ipotizzare la presenza, anche per notevoli spessori, di litologie attribuibili alla Maiolica (**MAI**), costituita da calcari micritici compatti, bianchi e grigio chiari, con frattura concoide, ben stratificati e con selce in noduli o strati sottili intercalati. La potenza stimata è di 350 m.

### Considerazioni sulle caratteristiche litotecniche dei terreni

Si potrebbe ipotizzare che i depositi colluviali siano tendenzialmente sciolti; sulla base dello stile tettonico, i sottostanti litotipi calcarei potrebbero anche presentare intensa fratturazione.

Classe Litologica: B4 terreni a granulometria mista; A1 litotipi calcareo.